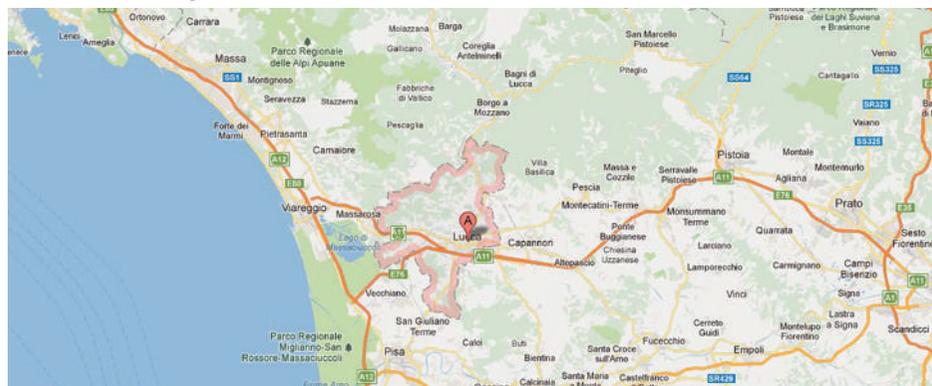


LUCCA

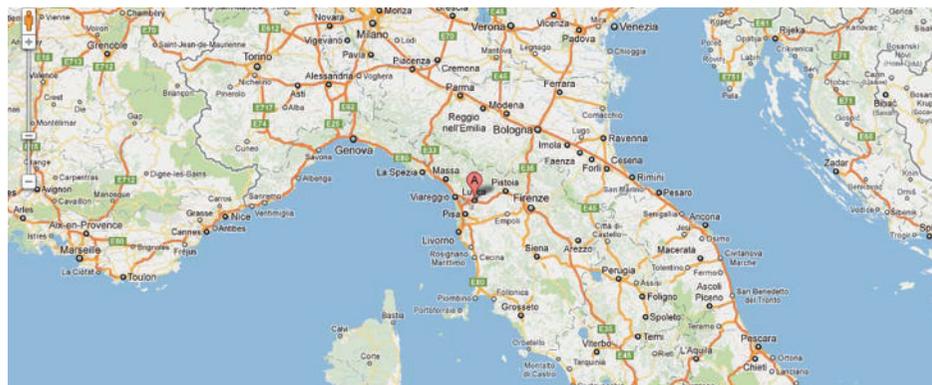
vista livello paese



vista livello regione



vista livello nazione



LA CITTÀ



LUCCA

«E' la città sita nella miglior posizione che io abbia mai visto» scrisse Michel de Montaigne nel 1581, «circondata per due leghe da una magnifica pianura e poi da belle montagne e colline dove i più hanno residenze estive».

Fiore all'occhiello della Toscana, Lucca sorge in una soleggiata e fertile vallata, segnata dal corso di uno dei principali fiumi della regione, il Serchio. Conosciuta per la bellezza artistica e la suggestiva atmosfera, la città offre ai numerosi turisti tranquille passeggiate tra le rinomate mura cittadine, e diverse iniziative artistico-culturali, dal famosissimo Comics & Games, al Summer Festival, al Lucca Digital Photo Fest. Il centro storico, caratterizzato dalle strette viettine, dalle numerose piazze e dalle "cento chiese", è uno dei centri storici antichi meglio

conservati d'Italia, testimone di un passato ricco di storia, tradizione e cultura.

Lucca vanta una lunga storia che ha origine nel 180 a.C., quando, dopo essere stata insediamento ligure e quindi etrusco, fu dichiarata colonia romana. Dopo la caduta dell'Impero Romano e la conquista da parte dei Goti, la città, nel VI secolo, fu innalzata a capitale del Ducato Longobardo di Tuscia. Alla caduta di quest'ultimo si costituì, invece, come libero comune, e successivamente, con l'accrescere del potere della nuova classe dei mercanti, come Podesteria. Durante questi anni la città assunse un ruolo di primo piano in campo economico a livello europeo, grazie allo sviluppo dell'industria della seta e dell'intensa attività bancaria, e alla posizione privilegiata, che la



LUCCA

LA CITTÀ TRASPORTI



COME MUOVERSI A LUCCA

BICI

Lucca è una piccola città, quindi il mezzo di trasporto più adatto per girarla è sicuramente la bicicletta. Ecco alcune informazioni utili: presso i parcheggi Lorenzini, Carducci e Palatucci è attivo il servizio di noleggio bici; particolarmente conveniente è la tariffa giornaliera di soli 8 euro. Un'altra possibilità messa a disposizione di turisti e non, riguarda il noleggio delle biciclette elettriche. Questo mezzo di trasporto rende senza dubbio molto più facile, specialmente d'estate, pedalare per le vie cittadine 'sotto il sole della Toscana'.

A PIEDI

Lucca è una città a misura d'uomo. Il centro è raccolto all'interno delle mura ed è quasi esclusivamente chiuso al traffico. Le piccole dimensioni e le ampie zone pedonali ne fanno il luogo ideale per passeggiate a piedi.

TAXI

Muoversi in taxi è senza dubbio più costoso rispetto all'autobus, ma rappresenta la soluzione più comoda soprattutto se, una volta giunti in stazione con le valigie, non si ha voglia di camminare o rischiare di stare in piedi sul pullman.

Consorzio Tassisti Lucchesi:

Radio Taxi Tel. +39 0583/333434.

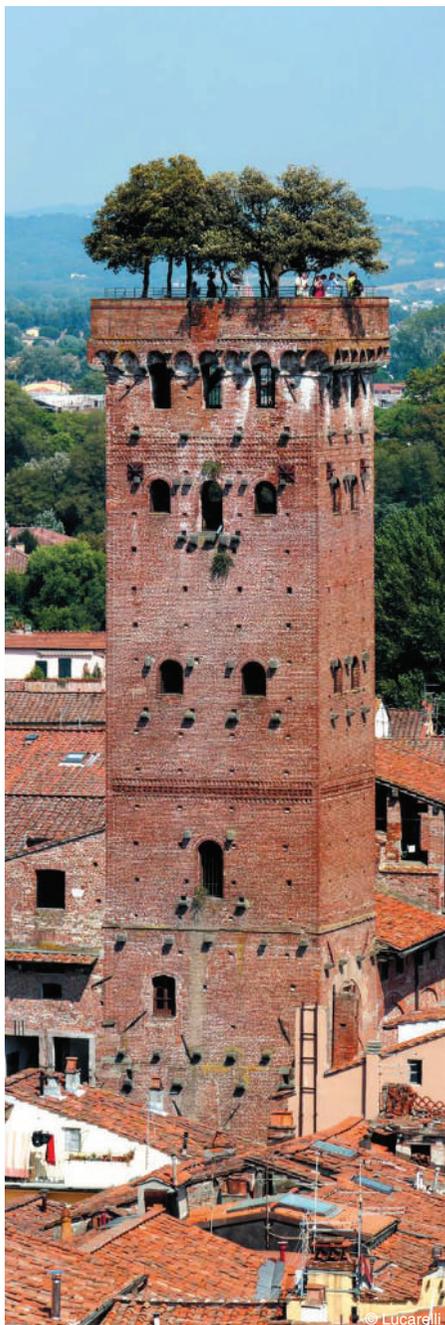
Ecco alcune fermate dei taxi oltre ai rispettivi numeri di telefono:
 P.le Verdi: +39 0583/581305
 P.za S.Maria: +39 0583/494190
 P.za Ricasoli (Stazione): +39 0583/494989
 Via Barbantini 617: +39 0583/950623
 Via Vittorio Emanuele 2: +39 0583/316041
 Piazza Napoleone: +39 0583/316041
 Via C. Battisti, 5: +39 0583/955200

DALL'AEROPORTO

Lucca è una città di modeste dimensioni e quindi, come prevedibile, non è dotata di un aeroporto proprio. La città è però favorita dalla posizione, Lucca è infatti situata nei pressi di Pisa e Firenze, entrambe provviste di scalo aereo. Ciò offre quindi la possibilità di utilizzare l'aereo per raggiungere Lucca. Una volta atterrati, raggiungerla è semplice: basta servirsi del treno

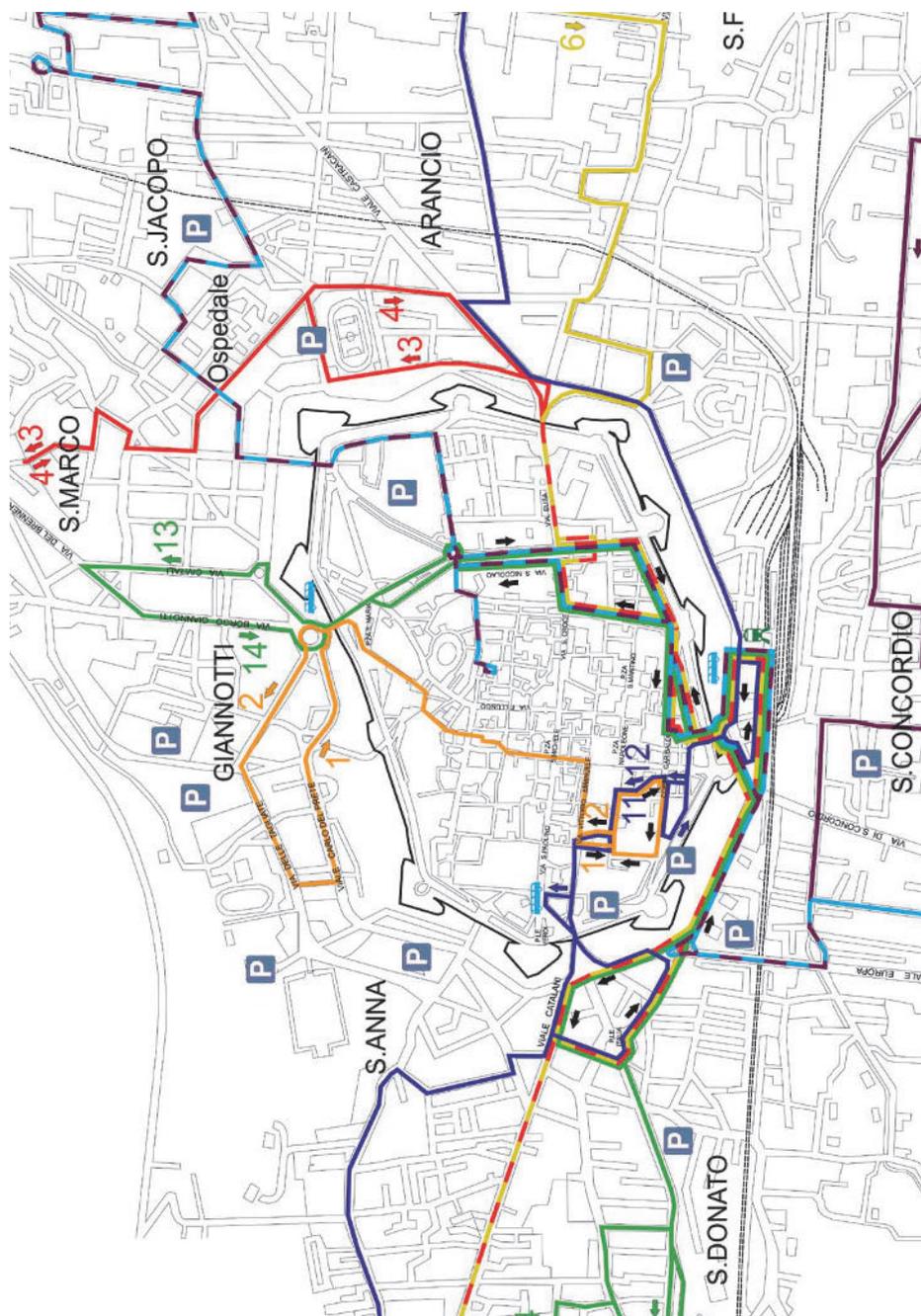
rendeva una delle principali tappe dei pellegrini che percorrevano la Via Francigena. Coinvolta nelle guerre tra Pisa e Firenze e tra Guelfi e Ghibellini, nel 1430 divenne una repubblica. Ma il periodo di indipendenza finì nel 1805, quando Napoleone costituì il Principato di Lucca e Piombino, assegnato poi alla sorella Elisa e al marito. Con il Congresso di Vienna e la Restaurazione fu creato, invece, il Ducato di Lucca, attribuito ai Borboni di Parma, e diventato poi parte del Granducato di Toscana, annesso nel 1860 al Regno d'Italia. Queste stesse famiglie feudali sono ricordate nella Divina Commedia da Dante Alighieri, il quale trascorse a Lucca molti anni durante il suo esilio.

Lucca è uno dei caratteristici borghi medievali toscani che ha mantenuto intatti, fino ai giorni nostri, la maggior parte dei caratteri tipici originali. Se si va in profondità si scopre, tuttavia, che molti dei palazzi e delle torri del centro storico hanno subito nel corso dei secoli diversi rimaneggiamenti e rimodernamenti, che gli hanno conferito un aspetto nuovo. Nonostante tutto, il vero fascino degli edifici, delle chiese e delle strutture sta in questo perfetto succedersi di stili: dal romano al gotico, dal romanico al barocco, fino al neoclassico. Lucca, sovrastata dalla caratteristica Torre delle Ore e dall'imponente Torre dei Guinigi, è una città dinamica ma allo stesso tempo una città in cui regna la pace e la quiete. Visitare il centro non significherà infatti vivere un'esperienza frenetica e stressante, ma significherà passeggiare tranquillamente tra le tipiche stradine, pedalare lungo la cinta muraria, trascorrere la serata in una delle tante osterie gustando i piatti tipici locali, assaporare ogni aspetto di questo magnifico borgo, custodito e protetto dalle imponenti mura. Nonostante le modeste dimensioni, Lucca è una città tutta da scoprire!



LUCCA

TRASPORTI
INFO UTILI



INFORMAZIONI UTILI

SITI INTERNET UFFICIALI DELLA CITTÀ

Per informazioni generali visitate il sito:

www.comune.lucca.it

oppure il sito:

www.luccatourist.it

UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE

Centro di Accoglienza Turistica

Piazzale Verdi - Vecchia Porta San Donato

Tel. +39 0583/ 583150 - 442944

info@luccaitineri.it

Aperto dal 1 ottobre al 31 marzo dalle 9.00 alle 17.00; e dal 1 aprile al 30 settembre dalle 9.00 alle 19.00.

NUMERI UTILI

Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115
Emergenza sanitaria	118
Viaggiare informati (CCISS)	1518

CITY PASS

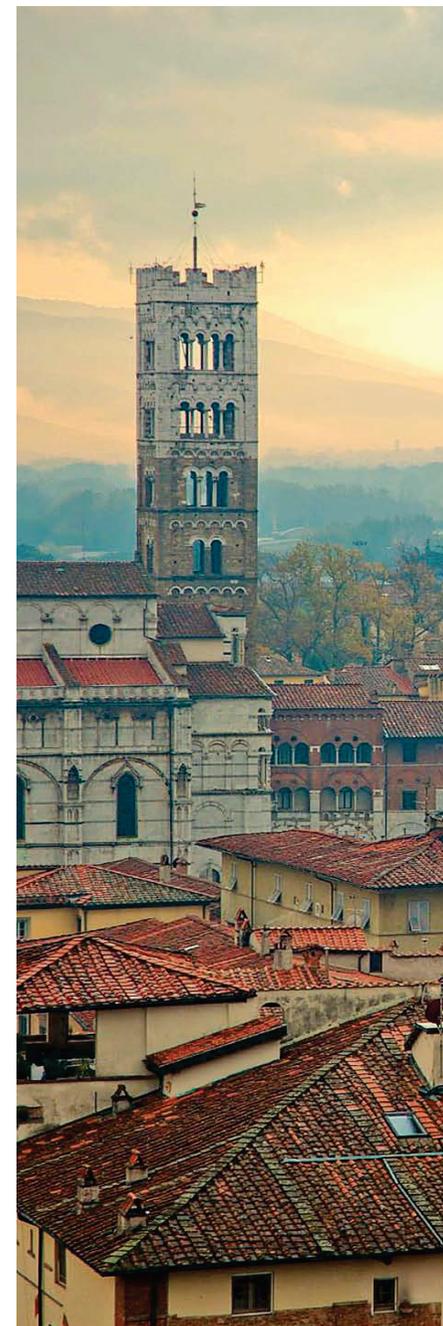
Lucca Card, realizzata da Media Farm e dal Comune di Lucca, consente al visitatore la possibilità di usufruire di una serie di servizi ad un prezzo scontato. La Lucca Card è distribuita in due versioni:

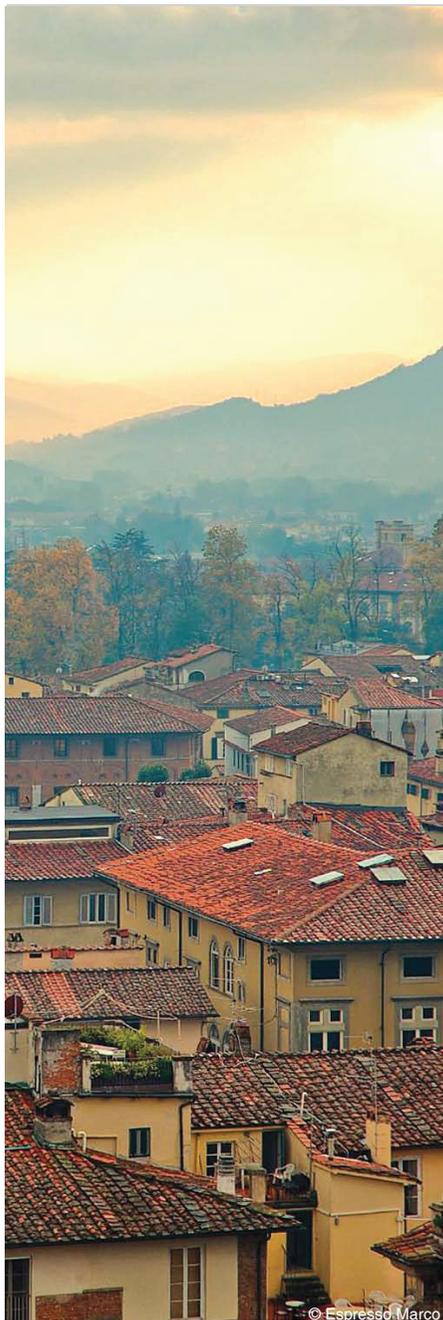
validità di un giorno: utilizzo di una bici per 1 ora; ingresso alla Torre Guinigi, all'Orto botanico, al museo della Cattedrale e al museo del Fumetto. € 7,50.

validità di due giorni: utilizzo di una bici per 2 ore; ingresso alla Torre Guinigi, all'Orto botanico, al museo della Cattedrale, al museo del Fumetto, al Sepolcro di Ilaria del Carretto e alla Basilica di S. Giovanni. € 12.

CLIMA

Grazie alla vicinanza del mare, la cittadina di Lucca gode di un clima temperato. Le estati, tra i 23-26 gradi, sono tipicamente umide e calde, soprattutto nell'entroterra, dove l'afa stagionale, in assenza di correnti marine mitigatrici, è ben più evidente. Le precipitazioni colpiscono solitamente nei mesi invernali, contraddistinti da temperature medie tra i 4-7 gradi e rare nevicate. I periodi più indicati per visitare Lucca sono la primavera e l'autunno.





DA VISITARE

TIP (tourist informations in pills)

- chiese pag 10
- palazzi - piazze/vie pag 14
- musei - strutture..... pag 18
- ville pag 22

CHIESE



1 Chiesa Sant’Alessandro
Piazza Sant’Alessandro, 15 - Lucca

Costruita intorno alla metà del XI secolo, è la sola chiesa lucchese di quest’epoca a non aver subito sostanziali trasformazioni e modifiche. Infatti l’edificio risulta estremamente interessante per essere riuscito a mantenere caratteri tipici e autonomi rispetto alle correnti lombarde e pisane, diventando l’esempio più integro e puro del primitivo romanico lucchese. Sia l’esterno che l’interno sono caratterizzati da una coerente semplicità che rispetta armonia e proporzioni.



2 Chiesa di San Michele in Foro
Piazza San Michele, 7 - Lucca

Ristrutturata verso il 1070 per volontà di papa Alessandro II, la chiesa ha pianta a croce latina divisa in tre navate, con transetto e abside semicircolare, mentre tutta la struttura è coperta da una volta a botte lunettata. La facciata è invece decorata da una grande statua in marmo dell’arcangelo Michele. Il campanile fu mozzato da Giovanni dell’Agnello, doge di Pisa, perché il suono delle sue campane si udiva fino a Pisa e ciò era segno di superiorità sulla città.



3 Chiesa di San Frediano
Piazza San Frediano - Lucca

La basilica, costruita tra il 560 e il 588 per volontà del vescovo San Frediano per poi essere riedificata nel 1112, è una delle più antiche chiese di Lucca. Nonostante i diversi interventi apportati nei secoli, la chiesa mantiene ancor oggi il suo aspetto medievale. A partire dalla fine del Trecento i muri, le colonne e le capelle furono ricoperte di affreschi, in particolare la Cappella della Croce fu decorata da Amico Aspertini con temi religiosi.



4 Chiesa dei Santi Giovanni e Reparata
Piazza San Giovanni - Lucca

Sorta nel V secolo su un’area di insediamento romano, inizialmente nasce come sede dei vescovi della diocesi. Agli inizi dell’Ottocento la chiesa venne destinata ad archivio dell’antica Repubblica per volontà del governo napoleonico, privandola totalmente del suo arredo. Nel 1828 fu, però, restituita al culto. La coesione tra classicismo e i nuovi elementi tipici dell’architettura lombarda si ritrovano sia nella struttura che nelle decorazioni.



LUCCA

CHIESE
CHIESE

WeAGoo
MY SHORT TOURIST INFORMATION

5 Chiesa di Santa Maria Foris Portam Piazza Santa Maria Forisportam 14 - Lucca

La chiesa, conclusa nel XII secolo, è a tre navate con transetto e abside e presenta sulla facciata tre portali sui cui architravi compaiono motivi decorativi di gusto classico, mentre nel secondo ordine della facciata è attiva una maestranza di cultura guidettesca. All'interno sono presenti colonnati medievali con capitelli, resistenti alle diverse modifiche del Cinquecento, periodo in cui furono collocate anche nuove opere, in particolare due del Guercino.



6 Chiesa di San Pietro Somaldi Piazza San Pietro Somaldi - Lucca

Fondata nell' VIII secolo da Summal e donata da re Astolfo al pittore Auriperto, la chiesa fu ricostruita alla fine del XII secolo. Divisa in tre navate da pilastri di pietra arenaria, presenta un portale centrale sormontato da un architrave con "La consegna delle chiavi a Pietro" riferibile a Bigarelli da Como. A parte due tavole, uniche superstiti della dotazione quattro-cinquecentesca, l'arredo è costituito da dipinti seicenteschi e da alcune opere ottocentesche.



7 Duomo di San Martino Piazza San Martino - Lucca

Fondata secondo la tradizione da San Frediano nel VI secolo, fu poi riedificata da Anselmo da Baggio, vescovo della città, nel 1060 ed infine modificato tra il XII e il XIII secolo. La facciata, ispirata da quella del Duomo di Pisa, è stata arricchita da elementi autonomi e particolari legati allo stile Romanico Lucchese per opera di Guidetto da Como nel 1204. L'interno, a tre navate, è ricco di pregevoli opere d'arte tra le quali l' "Ultima cena" di Tintoretto.



8 Chiesa dei Santi Paolino e Donato Via San Paolino, 52-60 - Lucca

Costruita a partire dal 1515 da Baccio da Montelupo e terminata nel 1536 da Bertolani da Brancoli, rappresenta la sola chiesa pienamente rinascimentale della città. L'interno si sviluppa in pietra e con copertura a botte. Da notare per la loro bellezza le cantorie in marmo presso il transetto, opere di Nicolao e Vincenzo Civitali. La chiesa conserva ancora oggi il suo arredo originale con dipinti e sculture.



9 Santuario di Santa Gemma Via di Tiglio, 271 - Lucca

Costruito nel 1935 dall'architetto Italo Baccelli, oggi il monastero, dedicato a Santa Gemma Galgani, ospita la comunità delle Monache Passioniste. Fu proprio la santa che, dopo aver visto in una delle sue estasi una visione del Cristo che le chiedeva insistente di desiderarlo, ne volle l'edificazione. All'interno del monastero sono visibili opere di Conti e Gismondi, oltre alle spoglie della santa, contenute sotto l'altare maggiore in un'urna creata dallo scultore Nagni.



10 Chiesa di San Giusto Piazza San Giusto - Lucca

Edificata nella seconda metà del XII secolo su un edificio preesistente, nel seicento l'interno della chiesa fu ristrutturato in stile barocco da Padredio. La facciata, caratterizzata da una decorazione composta da fitte fasce di colore bianco, presenta un ricco portale centrale, simbolo della scuola di Guidetto. La lunetta, invece, è impreziosita da un affresco che raffigura la Madonna con Bambino e santi.



11 Chiesa Sant'Agostino Piazza Sant'Agostino, 7 - Lucca

Ricostruita nel XIV secolo su un monastero agostiniano e sulla chiesa di S.Salvatore in Muro, è ancor oggi possibile ammirare alla base del campanile i ruderi del Teatro Romano del II secolo. La chiesa è stata per molti anni oggetto di leggenda, infatti si riteneva che la botola al suo interno fosse uno degli sbocchi infernali. Verso la fine del XVIII secolo, prima che la botola venisse chiusa, ci fu chi propose addirittura di incanalarvi le acque straripate del Serchio.



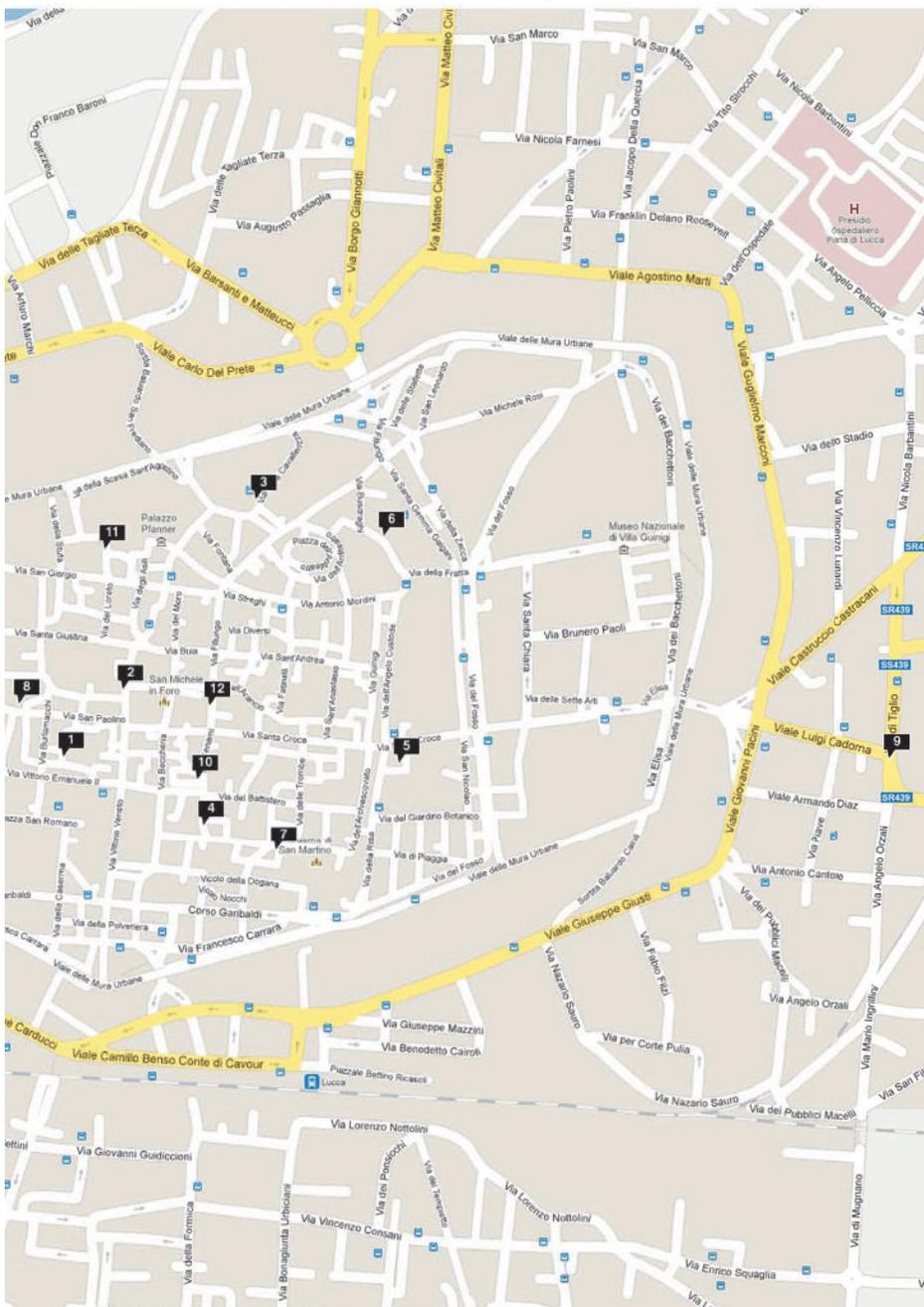
12 Chiesa di San Cristoforo Via Fillungo, 25 - Lucca

Si trova nella zona centrale di Lucca. Attestata nell'XI secolo, fu ricostruita verso la metà del XII. Si tratta di una basilica a tre navate su pilastri con abside. La facciata è ornata da un ricco apparato scultoreo, il resto dell'edificio è in pietre squadrate di arenaria e muratura in laterizio. E' considerato un emblema degli influssi esercitati dall'architettura pisana sull'area lucchese. A questa interpretazione ha contribuito la presenza all'interno di un'epigrafe.



LUCCA

CHIESE PALAZZI



1 Palazzo Bertolli

Viale Camillo Benso Conte di Cavour, 287 - Lucca

Ospita oggi l'Istituto Professionale per il turismo "Sandro Pertini". Il palazzo fu costruito tra il 1910 e il 1912 sui terreni della Ditta Francesco Bertolli, imprenditori lucchesi operanti nel campo dell'industria olearia. Nell'area di edificazione del palazzo Bertolli sorvegliano anche un altro palazzo sempre di proprietà della famiglia, oggi sede della Guardia di Finanza, e il palazzo Lazzareschi Lazzeroni, oggi sede della Questura.



2 Teatro del Giglio

Piazza Napoleone 34 - Lucca

Teatro storico di origini seicentesche, deve il nome alla dinastia dei Borbone, artefici della sua ricostruzione nel XIX secolo e il cui stemma riportava dei gigli d'oro. Il teatro ospita annualmente una stagione di opera lirica, una di teatro di prosa, una di danza ed una di musica sinfonica. Tra le varie attività organizza laboratori rivolti al mondo della scuola, con l'allestimento di spettacoli per la sezione Teatro ragazzi.



3 Palazzo Ducale

Via Vittorio Veneto, 32 - Lucca

Ristrutturato da Bartolomeo Ammannati nel 1578, il palazzo oggi ospita nelle sale di rappresentanza la Provincia e la Prefettura. In cima allo scalone del Nottolini si trova, invece, la Galleria delle statue, decorata da stucchi e da statue marmoree, mentre nella Sala del Consiglio è visibile l'affresco della Libertà lucchese di Testa. Al centro del giardino è esposta la statua del penalista lucchese Francesco Carrara, opera di Augusto Passaglia.



4 Palazzo Mansi

Via Gallitassi 43 - Lucca

Palazzo Mansi, una delle dimore signorili più lussuose della città, è un tipico esempio di Domus Lucchese. Sopra il portone d'ingresso ancora oggi possiamo notare lo stemma in pietra della famiglia. Sorge in pieno centro storico e prende il nome dalla famiglia che lo ha abitato sino al 1957. E' una sfarzosa residenza signorile, sede dal 1977 della Pinacoteca Nazionale, oltre che di una mostra permanente di opere di pittori lucchesi e di una collezione di tessuti pregiati.



LUCCA

PALAZZI PIAZZE / VIE



5 Palazzo Pfanner Via San Sebastiano 33 - Lucca

Costruito nella seconda metà del XVII secolo, nel 1860 il palazzo fu acquistato da Felice Pfanner per trasformarlo in una fabbrica di birra, aperta fino al 1929. All'interno della proprietà si sviluppa un maestoso giardino suddiviso in quattro zone erbose con al centro una vasca ottagonale, decorata con quattro statue allegoriche raffiguranti gli elementi. Per la sua architettura e l'ampio giardino è stato utilizzato da numerosi registi come "palazzo della nobiltà papalina".



6 Villa Guinigi Via della Quarquonia, 2-12 - Lucca

Edificata a partire dal 1413 da Paolo Guinigi, Signore di Lucca, la villa, oggi sede del Museo nazionale, era cinta da un grande giardino. Nel 1430 l'edificio passò alla Repubblica lucchese. Le sue forme sono adeguate alla sua condizione di dimora principesca. Dalle cronache risulta che i lavori per la costruzione della struttura continuarono con decorazioni e abbellimenti fino alla fine della signoria del Guinigi. Nel giardino sono esposte delle statue di terracotta.



7 Villa Bottini, Ex Buonvisi "Al Giardino" Via Elisa, 1-13 - Lucca

Villa Bottini è una delle più belle ville della zona. Venne edificata verso la metà del XVI secolo al di fuori dalla cerchia delle mura medievali in una zona coltivata ad orti. L'edificio ha una rilevanza storica notevolissima: il suo schema compositivo funzionò da modello per la costruzione di altre strutture nel territorio e la "villa ideale" teorizzata dal Sanminiati, sembra essere ricalcata sulle sue forme. Gli affreschi di Salimbeni all'interno furono iniziati nel 1593.



8 Palazzo Massoni Via dell'Angelo Custode, 22 - Lucca

Edificato nel 1668 per Giovanni Controni, il palazzo è famoso soprattutto per il giardino privato di forma seicentesca, decorato da 4 aiuole e da muriccioli ornati in stile grottesco, con ciottoli composti a mosaico, laterizi e numerosi mascheroni in marmo di pregevole fattura. Inoltre, all'interno si può ammirare una fontana composta da una figura femminile marmorea, due aquile e una vasca rettangolare con stemma, sostenuta da due statue raffiguranti cani.



9 Piazza dell'Anfiteatro Piazza dell'Anfiteatro - Lucca

Edificata nel medioevo sui resti dell'antico anfiteatro romano, che ne determina la forma ellittica chiusa, inizialmente era predisposta come centro per le riunioni cittadine. Successivamente fu riempita di costruzioni, ma solo nell'800, per opera dell'architetto Nottolini, fu decisa una ripresa urbanistica dell'antica struttura. L'accesso alla piazza è possibile tramite 4 porte a volta, ma solo una di queste, la più bassa, ricalca esattamente uno degli originali accessi.



10 Via Fillungo Via Fillungo - Lucca

Prende il nome dal castello di Fillungo in Garfagnana, su cui la famiglia falabrina, che in questa via aveva le case, esercitava diritti feudali. Oggi è la via più animata e frequentata della città ed è per questo considerata il "salotto buono" di Lucca. D'andamento tortuoso ed irregolare è ricca di esercizi commerciali e di antiche botteghe che ancora oggi vi si affacciano.



11 Piazza San Michele Piazza San Michele - Lucca

Corrisponde all'antico forum della città romana; oggi la piazza è circondata da costruzioni d'epoca Medioevale facilmente riconoscibili grazie all'utilizzo degli archi a tutto sesto e delle finestre polifore. Inoltre, ospita imponenti palazzi come Palazzo Gigli e Palazzo Pretorio, oltre alla chiesa di San Michele. Nel 1863 in onore di Francesco Burlamacchi fu collocata al centro della piazza la statua realizzata dallo scultore Ulisse Cambi.



12 Piazza Napoleone Piazza Napoleone - Lucca

Costruita nel 1806 dagli architetti Lazzarini e Bienimé, su richiesta di Elisa Bonaparte Baciocchi, la piazza si sviluppò spianando ogni tipo di edificio, tra cui la chiesa di San Pietro Maggiore: l'idea era quella di dare maggior importanza al Palazzo Ducale e di porre al centro una enorme statua di Napoleone. Però, con il congresso di Vienna, tutto il progetto sfumò. Oggi, infatti, al centro della piazza ammiriamo un monumento di Bartolini in onore di Maria Luisa.



LUCCA

PALAZZI / PIAZZE MUSEI



1 Museo Casa Natale di Giacomo Puccini Corte San Lorenzo 4-8 - Lucca

Aperto nel 1979, al suo interno custodisce oggetti appartenuti al musicista, in particolare il pianoforte con cui compose Turandot. Inoltre è possibile ammirare, oltre a partiture autografe di lavori giovanili, come la Messa a 4 voci del 1880 e il Capriccio Sinfonico del 1883, bozzetti, lettere, foto e una vera e propria galleria di famiglia di dipinti.

Da aprile a ottobre: 10.00 - 18.00; da novembre a marzo: 11.00 - 17.00. Chiuso il martedì. Ingresso € 7, ridotto € 5.



2 Museo del Fumetto e dell'Immagine Piazza San Romano 1-4 - Lucca

Nato nel 2008 con l'intento di unire fantasia, modernità e realtà, il museo è situato nell'ex caserma Lorenzini. Al suo interno custodisce opere originali (dal Signor Bonaventura di Tofano ai fumetti d'epoca come Frugolino, da Tex e Diabolik al mondo Disney) per appassionati e curiosi. L'esposizione è arricchita dal supporto di un apparato informativo legato alla dettagliata spiegazione delle tecniche utilizzate e da un ampio catalogo di tavole "virtuali".

Aperto da martedì a domenica dalle 10.00 alle 18.00. Ingresso € 4, ridotto € 3.



3 Museo del Risorgimento Via Vittorio Veneto, 32 - Lucca

Ha sede in alcune sale del Palazzo Ducale e illustra con numerosi reperti la storia italiana tra il 1821 e la I guerra mondiale. Ospita numerosi cimeli rari quali la bandiera dei Carbonari del 1821 donata dall'amministrazione provinciale, le bandiere della Guardia Nazionale e del XII battaglione, e tanti cimeli garibaldini e mazziniani. Sono inoltre esposte armi di varie epoche e nazioni di provenienza.

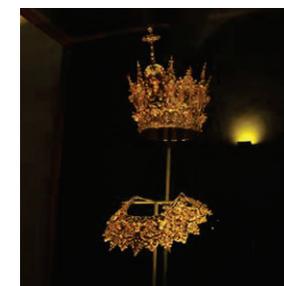
Accesso su prenotazione. Ingresso gratuito.



4 Museo della Cattedrale Via del Duomo 2 - Lucca

Posizionato in un complesso edilizio composto da una casa torre Duecentesca, una chiesa Cinquecentesca ed un corpo principale di origine Trecentesca, fu inaugurato nel 1922. Dal 1992 custodisce le opere d'arte facenti parte dell'arredo della cattedrale di S. Martino. La collezione comprende statue, reperti lapidei, oreficerie, paramenti sacri, candelieri, dipinti e messali. Di particolare rilievo la "Croce dei Pisani" di Vincenzo di Michele e il crocifisso il "Volto Santo".

10 marzo-2 novembre: tutti i giorni 10.00-18.00; 3 novembre-9 marzo: lunedì a venerdì 10.00-14.00, festivi (26 dic.-6 gen.) 10.00-17.00.



LUCCA

MUSEI STRUTTURE



5 Museo Nazionale di Villa Guinigi

Via della Quarquonia 2-12 - Lucca

Divenuto museo nazionale nel 1968, è oggi ospitato in una delle ville volute da Paolo Guinigi, Signore di Lucca. La collezione comprende oltre a un'interessante raccolta archeologica con reperti preistorici, resti etruschi e romani, oggetti che ripercorrono il percorso storico-artistico della città. Tra le opere più importanti troviamo la "Croce Dipinta" di Berlinghiero, la "Pietà" di Civitali, la "Madonna con Bambino e Santi" di Aspertini.

Aperto da martedì a sabato dalle 8.30 alle 19.30. Ingresso € 4, ridotto € 2.



6 Pinacoteca Nazionale di Palazzo Mansi

Via Gallitassi, 29-43 - Lucca

Allestita nel 1977 con le opere donate dal granduca Leopoldo II d'Asburgo Lorena, oggi la pinacoteca ha la sua sede in uno dei palazzi signorili più lussuosi della città. All'interno, oltre ad una significativa collezione di dipinti che vanno dal XIV al XVIII secolo di importanti artisti (Bronzino, Tintoretto, Guido Reni) è conservata una raccolta di pittura lucchese e una collezione di tessuti, paramenti e arredi dal XVIII al XX secolo.

Aperto da martedì a sabato dalle 8.30 alle 19.30. Ingresso € 4, ridotto € 2.



7 Museo Storico della Liberazione

Via Sant'Andrea, 42-58 - Lucca

Realizzato nel 1988 da un gruppo di reduci della Seconda Guerra Mondiale, il museo oggi ha sede in alcune sale di palazzo Guinigi. In uno di questi locali sono conservate urne contenenti la terra dei cimiteri militari d'Italia e dei luoghi italiani dove furono compiuti eccidi nazisti. Lo scopo del museo è quello di rendere omaggio alla memoria dei cittadini lucchesi che hanno contribuito alla liberazione del territorio della provincia di Lucca dall'occupazione nazista. Aperto mercoledì e sabato dalle 15.00 alle 18.00; terza domenica del mese dalle 10.00. Ingresso gratuito.



8 Museo P. Cresci per l'Emigrazione Italiana

Via Vittorio Emanuele II 20 - Lucca

Il Museo ha sede nel Palazzo Ducale cittadino e prende il nome dal fotografo e appassionato collezionista fiorentino Paolo Cresci. Conserva ed espone materiale che documenta l'emigrazione dall'Italia a partire dall'Unità. Attraverso lettere manoscritte, fotografie, passaporti e altri documenti pubblici e privati è possibile ripercorrere l'esperienza migratoria nelle tappe più significative e nelle vicissitudini più ricorrenti.

1 Ottobre - 30 Aprile: 9.30 - 12.30; 14.30 - 17.30. 1 Maggio - 30 Settembre: 10.00 - 12.30; 15.00 - 18.30. Chiuso il lunedì.



9 Torre dell'Orologio

Via Fillungo 43 - Lucca

Costruita intorno al XIII secolo, con i suoi 50 mt circa di altezza è la torre più alta della città. La struttura è caratterizzata dalla presenza di un orologio, regolato da un meccanismo del 1754, opera del ginevrino Simon, e dotato di un quadrante rifatto all'epoca con i numeri romani e la lancetta unica sagomata con stella al centro. È possibile raggiungere la sommità grazie a una scala in legno interna di 207 gradini, ancora perfettamente conservata.



10 Orto Botanico

Via del Giardino Botanico, 14 - Lucca

Costruito nel 1820 per volontà di Maria Luisa di Borbone, oggi l'orto è suddiviso in due zone: la prima ospita l'arboreto, la montagna e il laghetto, mentre nella seconda sono situati la scuola botanica e le serre. All'interno è presente anche il museo botanico "Cesare Bianchi", nel quale sono conservati erbari storici e diversi documenti interessanti. Gli uffici e il laboratorio didattico si trovano, invece, nella Casermetta, situata sulle mura urbane.



11 Mura

Viale delle Mura Urbane - Lucca

Costruite dalla prima metà del cinquecento fino alla metà del seicento, le mura sono un simbolo della città, riconosciute a livello mondiale sia per bellezza artistica che per valore storico. Sviluppandosi per più di 4 km, vanno a costituire un grande e suggestivo parco urbano. Con la perdita della loro funzione difensiva, nell'ottocento sono state riconvertite a uso civile come passeggio cittadino, ancor oggi utilizzato sia dai lucchesi che dai turisti.



12 Torre Guinigi

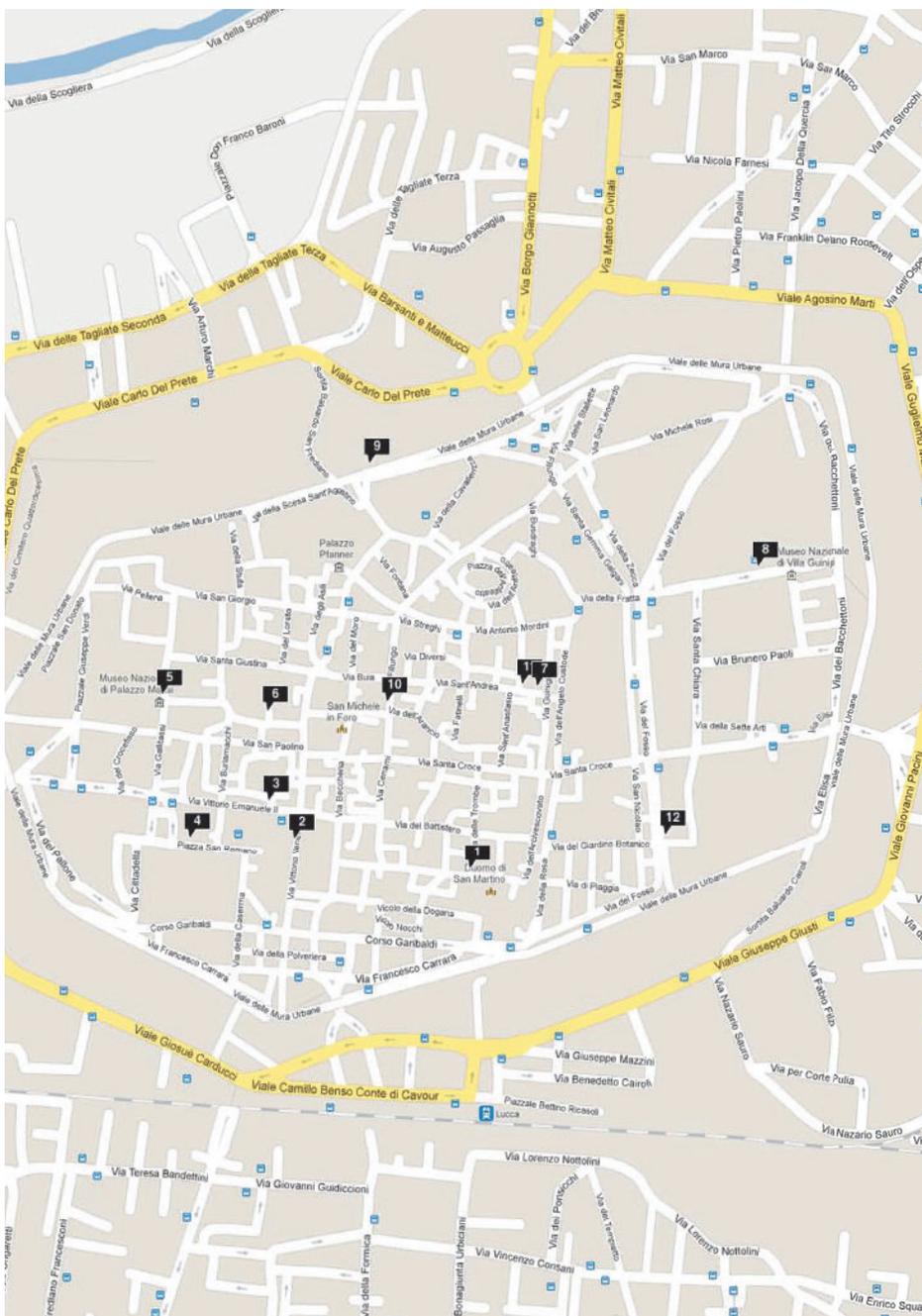
Via Sant'Andrea, 40 - Lucca

Ha un'altezza di 44,5 metri e sulla sommità è posto un giardino pensile formato da cinque lecci secolari, da cui si possono ammirare il Centro Storico e le colline senesi. La Torre fa parte di un'imponente costruzione voluta dalla famiglia Guinigi, potenti mercanti lucchesi. Rimane l'unica testimonianza delle oltre 250 torri che arricchivano la città in epoca medioevale. Il giardino è raggiungibile dopo aver salito 230 gradini, il suo ingresso è a pagamento.



LUCCA

MUSEI / STRUTTURE VILLE



1 Villa Ducloz Via Matteo Civitali, 258 - Lucca

Il complesso costituisce uno dei più importanti esempi di architettura liberty conservatosi nella città di Lucca. L'edificio, di notevoli dimensioni, ha pianta rettangolare e si alza su due piani oltre alla soffitta e al seminterrato. Gli elementi architettonici del giardino sono molteplici e tutti di notevole pregio. Gaetano Orzali progettò la villa nel 1903 per Luigi Ducloz. Nel 1911 il coronamento in maioliche policrome venne esteso anche alle facciate laterali.



2 Casino di Caccia di Carlo L. di Borbone Via del Cimitero Dodicesima, 513 - Lucca

Fu il famoso Lorenzo Nottolini a progettare l'edificazione in stile settecentesco verso la metà del XIX secolo. La struttura, che si sviluppa su due piani, si affaccia su un terrazzo belvedere e le sue forme sono state progettate in funzione del rapporto con il panorama circostante. Il corpo centrale, dalle linee sobrie, è movimentato dal chiaro-scuro del portico, chiuso da due scale curve e dal coronamento della facciata, di gusto rococò, che richiama la linea delle scale.



3 Villa Grabau Via di Matraia, 390 - Lucca

La villa è adagiata al limite tra la pianura e la collina circostante, in posizione panoramica alla fine del lungo ed imponente viale di accesso che si apre al di là della sontuosa cancellata d'ingresso. Nonostante gli interventi ottocenteschi conserva nella sua struttura l'armonia e la semplicità delle forme che caratterizzavano l'architettura delle ville lucchesi rinascimentali. Ha la facciata principale rivolta a valle. Venne costruita nella seconda metà del XVI secolo.



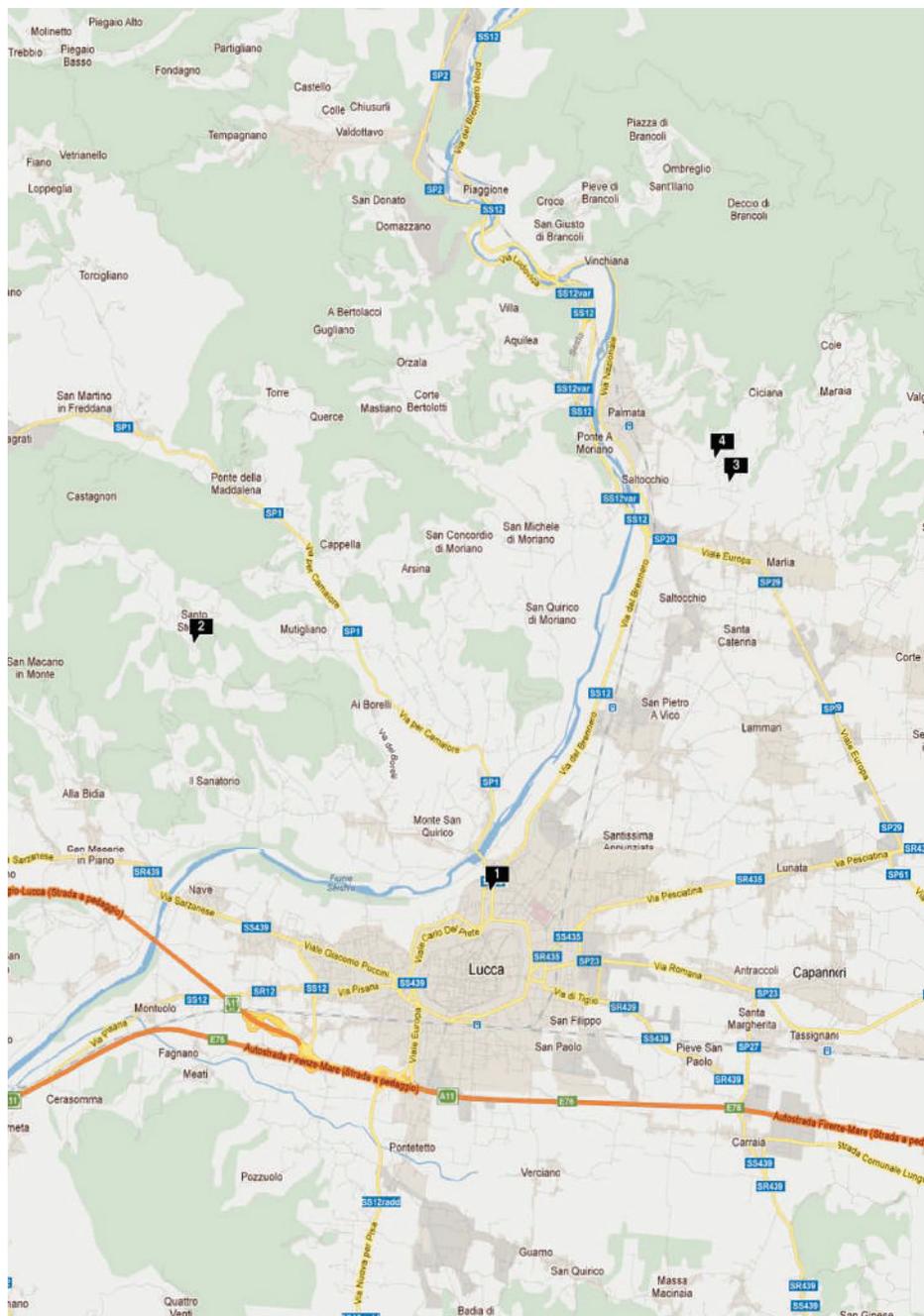
4 Villa Oliva Via delle Ville 2035 - Lucca

L'edificio è un'importante opera manierista dell'architettura lucchese ed è caratterizzato da alcuni particolari lo contraddistinguono dalle altre ville. La facciata posteriore è costituita infatti da un ampio e imponente portico. Il particolare effetto visivo prodotto dalle grandiose arcate del portico e l'uso dei conci alterni sugli spigoli, fanno sì che questa sia una delle ville in cui è più evidente l'influenza dell'architettura fiorentina. Notare infine i due cancelli.



LUCCA

VILLE



CHI SIAMO



MY SHORT TOURIST INFORMATION

HOME CHI SIAMO DIVENTA SPONSOR CONCORSI LE MINI GUIDE CONTATTI Italiano

il miglior sito per la creazione di **GUIDE di VIAGGIO**

Informazioni storiche, artistiche, culturali, naturalistiche ed architettoniche su luoghi ed attrazioni in ogni città. Foto, indirizzi, mappe e descrizioni brevi per una pratica e rapida creazione dei tuoi programmi di viaggio.



RICERCA PER CITTÀ | RICERCA PER ATTRAZIONE

Scegli nazione e città di destinazione, visualizza le attrazioni e programma il tuo itinerario.

nazione	città
<input type="text" value="Inserisci la nazione"/>	<input type="text" value="Inserisci nome della città"/>
CERCA	

ricerche rapide

[▶ ULTIMI LUOGHI AGGIUNTI](#)
le ultime dieci attrazioni turistiche inserite

[▶ ATTRAZIONI CON VIRTUAL TOUR](#)
scopri gli interni di musei, gallerie d'arte, palazzi e chiese. Un assaggio virtuale prima di pianificare la tua visita.

Weagoo è un'azienda specializzata nella raccolta ed elaborazione di informazioni turistiche brevi ed essenziali a carattere storico, artistico, culturale, naturalistico ed architettonico. Weagoo, nella sua attività di ricerca e recensione dei siti, con gli attuali 24.000 punti d'interesse, 110 province, 1.400 comuni e tutte le città d'arte italiane, sta costantemente e progressivamente realizzando una mappatura capillare del territorio che comprende anche località minori, ma non per questo prive di storia. Il nostro obiettivo è creare il più grande data-

base d'informazioni turistiche localizzate e descritte in modalità "short information" concepite per fornire un'informazione essenziale ma utile al turista prima e durante la visita della città. Tutte le nostre descrizioni dei punti di interesse sono informazioni oggettive, storiche, prese da fonti ufficiali, che seguono uno standard di realizzazione preciso in cui la georeferenziazione è sicuramente una parte fondamentale. L'attività primaria di WeAGoo consiste nel riversare queste informazioni nel proprio portale weagoo.com.

Il portale ti permette di

- Creare itinerari personalizzati
- Ricercare POI per città
- Ricercare per nome attrazione
- Filtrare per tipologie d'interesse
- Visualizzare risultati in modalità elenco o mappa
- Scaricare guide turistiche gratuitamente
- Visualizzare i virtual tour

Registrati al portale...conviene!

La registrazione al portale ti porterà via solo pochi secondi e ti permetterà di creare itinerari multi-città, modificare l'ordine dei POI e delle città tramite drag and drop così da pianificare perfettamente il tuo roadbook di viaggio e successivamente condividerlo con i tuoi amici. Inoltre settimanalmente ti verrà inviata un'email con interessanti spunti di viaggio e le novità riguardanti le nostre utili guide.



© Photographer Mia

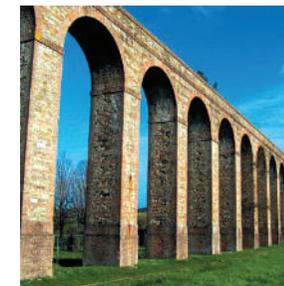
CONSIGLI DI VIAGGIO

GITA A CAPANNORI

Acquedotto Nottolini

SP26 - Capannori

L'acquedotto Nottolini venne edificato nel XIX secolo. Fu costruito per volere di Maria Luisa di Borbone. Aveva il compito di rifornire Lucca di acqua. E' stato progettato da Lorenzo Nottolini ed innalzato tra il 1823 e il 1851, anno in cui morì l'architetto. Questa imponente struttura è lunga 3250 metri e contava 459 arcate in muratura. E' un acquedotto di stile "romano". L'opera, che ha la sua conclusione nel comune di Capannori, ha inizio nella città di Lucca.



Villa Mansi

Via delle Selvette, 261b - Capannori

La Villa Cenami, poi Mansi, è una delle massime espressioni dell'architettura seicentesca a Lucca. L'edificio si presenta come un blocco compatto, ma la facciata è movimentata dal fatto che il corpo centrale, più alto, è leggermente arretrato rispetto alle due parti laterali. Oggi, nel giardino botanico, sono presenti più di 40 specie arboree. La storia della Villa è ampiamente documentata, ed è possibile ricostruirne le principali fasi costruttive.



Villa Reale di Marlia

Via Fraga Alta, 1 - Capannori

E' di estremo interesse perché ha in sé stratificate le testimonianze di due importanti periodi costruttivi dell'architettura delle ville lucchesi. Una parte del parco conserva ancora l'originario impianto seicentesco. Allo stesso periodo appartiene il teatro d'acqua posto dietro il palazzo, il quale è invece, nella sua forma attuale, opera neoclassica e risale al periodo del principato napoleonico dei Baciocchi. All'interno del parco si può visitare la Villa del Vescovo.



Villa Torrigiani

Via del Gomberaio, 1 - Capannori

E' uno degli esempi più interessanti di architettura seicentesca presenti in Lucchesia, e per le sue forme elaborate ed estrose può considerarsi uno dei rari esempi di barocco che si riscontrano tra le ville. L'edificio nella sua forma attuale, è il risultato di una modifica, avvenuta prima del 1710, attuata su una costruzione della seconda metà del XVII secolo. L'autore del progetto di ristrutturazione della facciata è l'architetto bolognese Torregiani. Imponente è il parco.



LUCCA

FUORI PORTA
FUORI PORTAWeAGoo
MY SHORT TOURIST INFORMATION

GITA IN VERSILIA E AI BAGNI DI LUCCA

VERSILIA

La Versilia, situata nella parte nord-occidentale della Toscana, all'interno della provincia di Lucca, prende il nome dal fiume Versilia. La riviera costiera, diventata importante meta di vacanza tra gli anni cinquanta e settanta del XX secolo, con l'avvento del boom economico, ha ancora oggi una vocazione prettamente turistica, dovuta soprattutto alla presenza di un'immensa spiaggia dorata, agli ampi spazi e ad una vivace attività mondana. Diversi sono infatti i locali notturni e le discoteche storiche che troviamo in questa zona. Attrezzature all'avanguardia, clima gradevole e accessoriati stabilimenti balneari dotati dei massimi confort: queste sono solo alcune di quelle caratteristiche che rendono il litorale uno dei migliori d'Italia. Questa zona è poi, come accennato in precedenza, molto rinomata per la vita notturna. Qui vi sono infatti diversi locali storici, alcuni anche set di film cult. Per quanto riguarda questo tipo di divertimento, le zone migliori sono quelle relative a Viareggio, Pietrasanta e Forte dei Marmi. E' proprio in quest'ultimo comune che troviamo uno dei locali più rinomati dell'intera penisola: la storica discoteca "La Capannina".



La Capannina

Viale della Repubblica, 16 - Forte dei Marmi

La Capannina di Franceschi, comunemente noto come La Capannina, è uno storico locale di Forte dei Marmi molto famoso negli anni sessanta e settanta. Fu aperto nell'agosto 1929, quando Achille Franceschi, albergatore del posto, allestì un capanno sulla spiaggia, fino ad allora usato da un falegname come rimessa di attrezzi, sistemando tavolini, un bancone per servire bevande e un grammofoño a manovella. Ospita spettacoli degli artisti nazionali e internazionali più in voga.



Il comune più importante tra quelli che compongono la Versilia è Viareggio. **Viareggio** è una nota e famosa località turistica balneare, conosciuta anche per il suo celebre e rinomatissimo **Carnevale**, considerato uno dei più importanti d'Italia e d'Europa. La prima edizione risale al 1873, con i suoi maestosi carri allegorici di cartapesta, i più grandi e movimentati del mondo, che sfilavano, e sfilano tutt'oggi, lungo la "Passeggiata a mare". La Maschera ufficiale è Burlamacco, ideata nel 1930 da Uberto Bonetti. Questo importante evento, ammirato per la bellezza e la maestria della sfilata dei carri a tema, coinvolge ogni anno, in un'atmosfera di allegria e festa, cittadini e visitatori con maschere, colori e scherzi. La Terza sfilata dell'edizione 2011 ha battuto ogni Record, erano infatti presenti più di 325.000 persone. Motivo di orgoglio in quanto è in grado di rappresentare le capacità artistiche ed organizzative degli italiani nel mondo, il Carnevale di Viareggio, nel corso degli anni, è diventato la più spettacolare festa italiana. Durante la manifestazione, generalmente dal venerdì alla domenica, si svolgono anche collaterali feste rionali.

Viareggio non è però solo mare e carnevale. La città è infatti anche conosciuta, da un punto di vista artistico, per le sue architetture eclettiche, liberty e decò. E' poi un attivo centro industriale e artigianale che spicca soprattutto nel campo della cantieristica navale, da tempo conosciuta in tutto il mondo. Assolutamente da non perdere, soprattutto per gli appassionati di musica, è la visita alla **Villa di Puccini**, situata sulle sponde del Lago di Massaciuccoli nella frazione di Torre del lago. E' proprio in questo luogo che ogni anno il Festival Puccini organizza eventi in onore del compositore. Ma Viareggio non finisce certo qui. E' infatti sede di diverse manifestazioni e premi tra i quali spiccano: il Premio letterario Viareggio Répaci, istituito nel 1929, e il **Torneo Mondiale Coppa Carnevale**, istituito nel 1949. Questo evento è da considerarsi a tutti gli effetti un campionato del mondo per club riservato alle squadre Primavera. È infine da ricordare il **Festival Gaber**, evento creato in memoria di Giorgio Gaber, al quale partecipano artisti di spicco del panorama mu-



sicale italiano (dal 2004). La città è inoltre nota per aver dato i natali a Marcello Lippi: allenatore della nazionale italiana di calcio vincitrice del titolo mondiale nel 2006.

BAGNI DI LUCCA

Lucca è dotata anche, nella propria provincia, di un importante e rinomato centro termale. Stiamo parlando delle vicine terme di Bagni di Lucca, situate a soli 25 km dal centro storico. Questa splendida struttura, immersa nel paesaggio naturale, è localizzata sull'Appennino toscano in una posizione privilegiata. Qui confluiscono infatti il Torrente Lima e il fiume Serchio, le cui acque hanno scopi curativi oltre che benefici. Le sorgenti termali di Bagni di Lucca hanno radici antiche. Erano già relativamente note per le loro proprietà terapeutiche in epoca medievale, ma diventarono famose e rinomate nel panorama nazionale e internazionale dopo la Rivoluzione Francese grazie a Elisa Baciocchi, sorella di Napoleone, che fece di questo luogo uno dei punti di riferimento della vita mondana. Bagni di Lucca, nel corso dei secoli, ha ospitato figure illustri come Pascoli, Shelley, Byron, Puccini e Henry James.

Terme Bagni di Lucca

Piazza San Martino 11 - Bagni di Lucca

La struttura è immersa nei colori unici dell'incantevole paesaggio toscano. Le terme si presentano intatte rispetto al corso del tempo e rappresentano un centro particolare e molto caratteristico nel panorama del termalismo italiano. Il centro è costituito dal complesso termale Jean Varraud e Casa Boccella, e dal Centro Ouida. Caratterizzano le Terme due grotte a vapore naturale: la Grotta Grande e la Grotta Paolina, che prende il nome dalla sorella di Napoleone.

LUCCA

PARCO FLUVIALE
EVENTI

IL PARCO FLUVIALE E LE VILLE LUCCHESI

Una delle principali caratteristiche di Lucca è che la bellezza del suo territorio non si esaurisce certo all'interno delle proprie mura, ma si estende anche al di fuori di esse e nei dintorni del territorio lucchese. Troviamo infatti paesaggi interessanti e bellezze artistico-culturali degne di nota. I turisti possono ammirare lo spazio naturale del Parco Fluviale, le sfarzose Ville Lucchesi, oltre alle numerose Pievi e chiese, ancora oggi testimoni di un passato cittadino ricco di storia. Numerosissime sono le ville situate nella campagna e nella zona collinare che circonda la Piana di Lucca. Gli edifici rappresentano un patrimonio di notevole bellezza. Sono assolutamente da non perdere quelle situate nel comune di Capannori: Villa Mansi, Villa Torrigiani e la Villa Reale di Marlia. Risalenti quasi tutte agli anni che vanno dal XV al XIX secolo, le **ville lucchesi** venivano edificate, per volere delle classi più agiate, con la funzione di residenze estive. Queste prestigiose abitazioni, ancora oggi per la maggior parte in mano ai privati e per questo non visitabili, sono caratterizzate da strutture molto simili: ampi e ricchi giardini, parchi con vasche, peschierie e laghetti, saloni, portici, affreschi e statue. Per visitare le ville conviene organizzare precisi percorsi in modo da addentrarsi nella tranquillità ed eleganza di queste dimore suggestive senza rischiare di girovagare senza meta. I dintorni di Lucca non finiscono certo con le splendide ville della zona. Oltre alle bellezze artistiche e storiche infatti la Piana di Lucca ci offre uno sfondo naturale in cui è facile trovare divertimento e tranquillità. Diverse aree verdi

sono situate all'interno delle mura cittadine e nelle sue vicinanze; queste costituiscono zone di notevole importanza per i cittadini lucchesi e luoghi di attrazione per i turisti. Nel centro storico, assolutamente da non perdere è il caratteristico percorso che troviamo sulle suggestive **Mura urbane**. La zona costituisce un parco urbano funzionale per passare momenti di relax, fare attività fisica o semplicemente per incontrarsi con gli amici.

Nelle vicinanze dalla città troviamo, come accennato in precedenza, il **parco fluviale del fiume Serchio**, un ampio spazio, immerso nel verde e nella natura. Il fiume Serchio e le zone adiacenti hanno subito un importante progetto di riqualificazione ambientale verso la fine del XX secolo, più precisamente nel 1999. L'intento era quello ed è stato quello di recuperare e rivalutare il fiume, elemento fondamentale del paesaggio lucchese. Il parco è un luogo che, attraverso il connubio tra spazi verdi e spazi attrezzati, è in grado di soddisfare gli interessi e le passioni dei lucchesi e dei turisti. Se vi trovate nel parco, annoiarsi è impossibile. Qui è possibile infatti fare passeggiare, praticare kayak, risalire il fiume in canoa, fare escursioni in bicicletta e a cavallo o anche semplicemente ammirare le bellezze paesaggistiche. Come se non bastasse, il parco mette anche a disposizione ampi spazi per diverse strutture attrezzate per lo svolgimento di attività associative e ricreative come: il tiro con l'arco, lo skateboard, il calcetto, il bocciodromo e piste per automodellismo e aeromodellismo.



© Anacleto_FiftyDi



EVENTI

PALIO DI SAN PAOLINO

Il tradizionale Palio di San Paolino è una manifestazione di carattere medievale che si svolge ogni anno in Piazza San Martino la sera del 12 luglio. Realizzata in onore del santo patrono e primo vescovo di Lucca, San Paolino, la festa è comunemente conosciuta come "palio della balestra" a causa della competizione che vede scontrarsi, secondo il regolamento di tiro più antico d'Europa (1443), i migliori tiratori dei diversi quartieri cittadini. Questa pratica ha origini antichissime, si hanno infatti notizie dell'uso della balestra già nel 1169, anno in cui la città, assediata dai continui attacchi della Repubblica di Pisa, chiese alla Repubblica di Genova l'aiuto di una compagnia di balestrieri.

Durante il palio i balestrieri, a turno, devono cercare di colpire, da una distanza di 36 metri, il bersaglio, un cilindro di legno della lunghezza di 50 centimetri e del diametro di 12, noto come brocca, da qui il detto "imbroccare" (centrare il bersaglio). Ogni balestriere ha a disposizione una verretta per ognuna delle due tornate di tiro. Alla fine della giornata vengono premiati dal Maestro d'Armi e dal collegio giudicante i quattro concorrenti che hanno totalizzato il punteggio più alto. Il primo classificato si aggiudica un collare d'argento massiccio, che terrà fino all'anno successivo.

LUCCA DIGITAL PHOTO FEST

Istituito nel 2005, il Lucca Digital Photo Fest è uno dei più importanti eventi cittadini, che attira ogni anno migliaia di appassionati e turisti da tutta Italia e dall'estero. Questo imperdibile festival, dedicato alla fotografia e all'arte visiva, si svolge tra fine novembre e metà dicembre in sedi selezionate del centro storico. Durante questi mesi vengono organizzate diverse mostre fotografiche personali, allestite in suggestive location, oltre ad un ricco programma di eventi collaterali. Considerato uno dei più importanti festival italiani dedicati a quest'arte, il Lucca Digital Photo Fest dà, inoltre, la possibilità di partecipare a workshops tematici, in cui poter conoscere, lavorare e confrontarsi con i più importanti fotografi del mondo.



© Zled81

SUMMER FESTIVAL

Il Summer Festival, collaudato evento musicale cittadino, dalla prima edizione del 1998, attira ogni anno, nel mese di luglio, moltissime persone da tutta Italia. Durante tutto il mese si potrà assistere a moltissimi concerti di artisti di fama nazionale ed internazionale, allestiti nella suggestiva cornice del centro storico. Hanno calcato i palchi di Piazza Napoleone, Piazza San Martino e Piazza dell'Anfiteatro artisti del calibro di Bob Dylan, James Brown, Zucchero, Ray Charles, Eric Clapton, Elton John, Ennio Morricone, Lionel Richie, Giorgia, Jamiroquai, Renato Zero, Anastacia, Lenny Kravitz, Simply Red, Laura Pausini, Amy Winehouse, Liza Minnelli, James Blunt, Blink 182, Oasis, Michael Bubl , Eros Ramazzotti, Alicia Keys, Ricky Martin, Elisa, oltre a Fiorello, Enrico Brignano e Roberto Benigni, con il suo spettacolo "Tutto Dante". L'evento ha avuto negli anni precedenti talmente tanto successo che in alcune occasioni si è dovuto addirittura utilizzare come location lo stadio di calcio Porta Elisa e lo Stadio dei Pini di Viareggio.

LUCCA

NATALE E CAPODANNO

SHOPPING

NATALE E CAPODANNO

Trascorrere il **natale** in città è un'esperienza assolutamente unica e da provare. Lucca infatti durante questo periodo si trasforma e offre ai propri cittadini e turisti diverse attrazioni e iniziative. La zona in cui si svolge il tutto è ovviamente il magnifico centro storico. Il natale lucchese invade la città con addobbi, luci e colori, creando un'atmosfera magica ed accogliente. La pista di pattinaggio sul ghiaccio, allestita in Piazza Napoleone, è ormai diventata una piacevole tradizione locale, che riscuote sempre grande successo. E' un'occasione di svago e di divertimento. Oltre alla pista di pattinaggio, di solito viene posto in loco anche un palco che propone diversi eventi per serate all'insegna di: animazione, spettacolo e musica. Ma le attrazioni poste in Piazza Napoleone non sono certo finite. Per la gioia dei bambini infatti viene generalmente collocata la tradizionale giostra "Belle époque Toscana".

Il comune di Lucca ospita diversi ed importanti eventi. Uno di questi è senza dubbio il "**Capodanno in Piazza**". Organizzato nella celebre piazza Napoleone, l'appuntamento, gratuito e aperto a tutti, è ovviamente per l'inizio della serata del 31 dicembre. L'obiettivo è quello di salutare l'inizio del nuovo anno con musica, ballo e animazione. L'intera piazza si trasformerà in una grande discoteca, la pista di pattinaggio sul ghiaccio resterà aperta tutta la notte: insomma, annoiarsi è praticamente impossibile.



© Mirod

Allo scoccare della mezzanotte italiana c'è il tradizionale brindisi a base di spumante, offerto gratuitamente nei pressi del palco. A Lucca ci sarà poi anche l'occasione di salutare il nuovo anno per una seconda volta. 17 minuti, 58 secondi e 8 decimi di secondo dopo la mezzanotte "tradizionale" scatta infatti la "**mezzanotte di Lucca**". L'evento segue il transito del sole con la storica meridiana che si trova sulla Torre delle Ore di via Fillungo. In questo periodo poi il comune organizza diverse manifestazioni di carattere tradizionale e folkloristico. Uno di questi eventi, oltre al concorso il "presepe più bello", è il pittoresco presepe vivente, organizzato dai paesi della provincia. Va infine ricordata, per concludere, l'ormai consueta consegna del premio «Lucchese dell'anno»: l'evento nel 2011 è giunto all'undicesima edizione.



© Orland76



SHOPPING

Natale in città significa anche shopping. E per shopping natalizio intendiamo i tradizionali e caratteristici Mercatini di Natale. Le varie bancarelle le troviamo all'interno delle mura, nel centro storico. Questa è un'occasione per acquistare creazioni artigianali e prodotti tipici. Uno dei mercatini presenti sul territorio è il suggestivo **Mercato Medievale**, allestito in Piazza della Cittadella il 10, 11 e 12 dicembre. L'evento permette di rivivere usi e costumi del Natale Medievale. Altro mercatino natalizio è quello di piazza **San Michele**, generalmente all'inizio del mese. La Fiera è caratterizzata da più di 50 stand con prodotti artigianali, enogastronomici, addobbi natalizi, decorazioni, giocattoli e dolci.

Per quanto riguarda invece lo shopping un po' più tradizionale va detto che Lucca vanta una grande ed apprezzata tradizione commerciale. Sempre nel Centro Storico, cuore della città dove qualità e cortesia sono di casa, sono in-

fatti moltissimi i negozi ricchi di storia. Non si può affermare di aver visitato completamente Lucca senza prima aver fatto una passeggiata nelle eleganti vie commerciali della città. La via più animata e frequentata è senza dubbio la centralissima **Via Fillungo**, qui è possibile trovare attività commerciali molto antiche, ne sono testimonianza le belle insegne e le vetrine liberty. Nei pressi di questa via si sviluppano poi: Via Roma, Via Buia, Via Sam Giorgio, il Vicolo San Carlo e altre piccole strade ricche di negozi. Anche le piazze sono meta di shopping: assolutamente da non perdere è Piazza Anfiteatro: è un susseguirsi di vetrine interessanti. Vi sono poi: Piazza Napoleone, Piazza San Michele e Piazza San Giusto che alternano bar all'aperto ed esercizi commerciali. Per concludere il nostro percorso, appena fuori le Mura, troviamo infine il Borgo Giannotti. I negozi di questo luogo sono da sempre legati alle attività artigiane.



© Kiaura

LUCCA

MUSEO DEL FUMETTO
COMICS & GAMES

MUSEO DEL FUMETTO E DELL'IMMAGINE

Il Museo Italiano del Fumetto e dell'Immagine, situato in Piazza S. Romano, nello stupendo centro storico cittadino, e più precisamente nel prestigioso edificio dell'ex Caserma Lorenzini, è il maggiore e più importante museo italiano sull'argomento. Caratterizzato da ampi spazi (oltre 3000 mq), moderne strutture e innovative strumentazioni multimediali, il museo nacque dall'idea di **Gianni Bono** di unire in un'unica struttura fantasia, modernità e realtà. All'ingresso troviamo imponenti porte scorrevoli, a forma di scudo, mentre l'interno è caratterizzato per lo più da strutture in ferro grezzo, e pareti nere che sembrano voler ricreare l'atmosfera della "vecchia fabbrica". Grazie a questo museo e al famoso evento "**Lucca Comics and Games**", la città è diventata un centro fondamentale per ciò che riguarda comunicazione ed immagine. Tutti coloro che decidono di entrare in questo "particolare mondo" vengono coinvolti nella visita. L'esposizione delle tavole a fumetti è infatti integrata con il supporto di un apparato informativo, in grado di fornire ai visitatori dettagliate spiegazioni a proposito delle tecniche utilizzate dagli autori. E' poi inoltre presente un ricco e variegato catalogo di tavole "virtuali" a cui si può ricorrere da postazioni computerizzate. Particolare interesse hanno le collezioni: **Guida al Fumetto Italiano e Città del Fumetto**. Il Museo del Fumetto e dell'Immagine mette a disposizione dei propri visitatori ben 2.400 immagini collocate

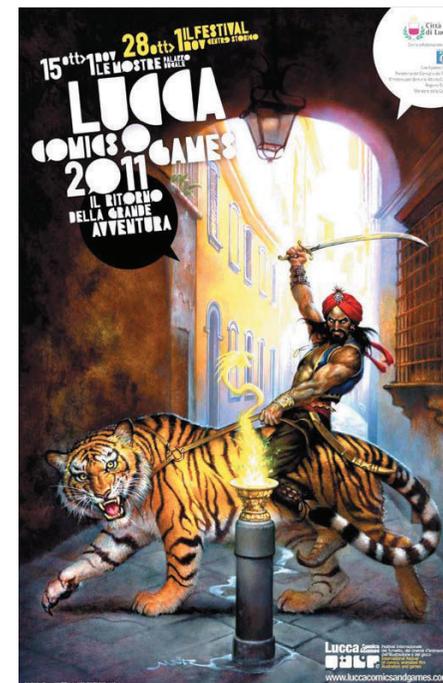
nelle differenti sale tematiche. La prima è dedicata al Signor Bonaventura: personaggio nato nel 1917 dalla fantasia di Sergio Tofano. Anche altre sale sono dedicate a fumetti d'epoca, come per esempio: Novellino (raccolta di novelle toscane, risalente almeno all'ultimo ventennio del Duecento) e Corriere dei Piccoli (prima rivista settimanale di fumetti dell'editoria italiana; pubblicata dal 1908 al 1995). Trovano spazio anche singoli artisti come il disegnatore italiano Antonio Rubino. Il percorso espositivo procede poi con sale dedicate a fumetti e autori più recenti, come quella dedicata ai fratelli e fumettisti italiani Federico e Luciano Pedrocchi. Impossibile non ricordare le collezioni intitolate a: **Tex**, serie creata nel 1948, e **Diabolik**, celebre personaggio dei fumetti ideato dalle sorelle Giussani, e le sale dedicate al fumettista Jacovitti e al mondo Disney, con alcuni primi numeri di Topolino formato giornale. Roberta Traversa e Renzo Pardini, in collaborazione con noti fumettisti, hanno realizzato le scenografie e le sculture presenti all'interno dell'edificio. Questo museo non si fa mancare ma soprattutto non fa mancare ai suoi numerosissimi visitatori davvero niente. E' infatti presente anche un percorso interattivo comprendente "Le case dove vivono i sogni", Lupo Alberto che spiega come nasce un albo a fumetti e il Laboratorio di Art Attack. Diverse mostre, progetti e manifestazioni devono la propria origine e ruotano intorno a questa struttura.

WeAGoo
MY SHORT TOURIST INFORMATION

COMICS & GAMES

Lucca è in grado di offrire ai suoi numerosissimi turisti, che ogni anno la visitano, luoghi ricchi di storia e cultura. Come se non bastasse tutto ciò, la città ha deciso negli ultimi anni di aprirsi al nuovo, promuovendo mostre e festival in grado di acquisire in pochissimo tempo una grandissima visibilità per interesse e avanguardia sia a livello nazionale che internazionale. Si è quindi deciso di affiancare al tradizionale mercatino dell'antiquariato lucchese, importanti iniziative di grande richiamo. Tra queste quella che spicca maggiormente sulle altre è senza dubbio il "**Lucca Comics & Games**": festival internazionale del fumetto che coinvolge tutta la città. L'evento rappresenta la più importante rassegna italiana del settore dedicata al fumetto, all'animazione, ai giochi di ruolo, da tavolo, giochi di carte, ai videogiochi e all'immaginario fantasy e fantascientifico. Anche a livello mondiale la sua importanza è paragonabile al Comiccon di San Diego, al Festival International de la Bande Dessinée d'Angoulême e al Comiket di Tokyo. L'importanza dell'evento è in grado di richiamare tutti i maggiori operatori del settore oltre ad un numero sempre in aumento di fumetterie, negozi specializzati ed associazioni ludico-culturali. Molti sono poi gli eventi organizzati collegati al "**Lucca Comics & Games**". Tra i principali, concerti, proiezioni, incontri con gli autori, presentazioni, tornei oltre a spettacoli dedicati al settore fumettistico e d'animazione in generale. Durante il festival non è certo difficile trovare mostre, collezioni e percorsi espositivi generalmente allestiti all'interno degli antichi palazzi del centro storico cittadino.

La prima edizione della fiera risale al lontano 1966, con il passare degli anni la manifestazione è andata in continuo crescendo sia come importanza che a livello di partecipanti. In origine era un appuntamento annuale, in seguito diventato biennale, e nel 1986 il "**Lucca Comics & Games**" ha celebrato la sua diciassettesima edizione ribattezzata per scaramanzia "Lucca vent'anni". A questa celebrazione seguì purtroppo un breve periodo di crisi e di sospensione dell'evento, ma tutto riprese solo qualche anno dopo; il festival infatti già nella primavera del 1990 aveva riaperto i battenti, in una ver-



sione addirittura semestrale. La manifestazione ha assunto una cadenza annuale a partire dalla seconda metà degli anni '90. Risale al 2000 la decisione di cambiare il nome dell'intera manifestazione nell'attuale "**Lucca Comics & Games**". Tale decisione derivò dall'aumento del peso di Lucca Games nell'ambito della fiera, per spazi espositivi ed attrattiva di pubblico. Questo miglioramento derivò a sua volta dall'evoluzione e dall'espansione del giro d'affari dei giochi di ruolo, videogiochi ecc. che avvenne verso la fine degli anni '90. Nel 2006 il festival ha compiuto 40 anni e come "regalo" il comune ha deciso di collocare l'intero evento all'interno della cinta muraria lucchese, nel centro della città. Nell'edizione del 2011 che si è svolta dal 28 ottobre al 1 novembre, è stato battuto ogni record precedente di presenze con oltre 155.000 visitatori di cui circa 50.000 solo nella giornata di domenica. L'appuntamento del 2012 è in programma per i



LUCCA

COMICS & GAMES
CUCINA

giorni 1, 2, 3 e 4 novembre.

Riportiamo ora di seguito le parole con cui Gwendolyn "Wendy" Giudetti ha descritto il "Lucca Comics & Games" nel blog Antonio-Genna.net:

"Il Lucca Comics è qualcosa che si deve vivere, è un evento che non si può descrivere o liquidare con qualche parola da manuale, non è solo una mostra, non è solo una serie di tendoni ed esposizioni, il Lucca Comics è un'intera città che adotta migliaia di persone per qualche giorno, sono strade che si riempiono delle immaginazioni che vorremmo essere e che ci è concesso essere solo in quel momento, in quel posto. Non esistono al mondo altre città medioevali dove per qualche giorno diventa completamente indifferente essere vestito da gatto, da strega, da supereroe, da gigante di pietra, da qualunque cosa si voglia essere, indossare una maschera, ed essere felici di essere riconosciuti in quell'alter ego, farsi scattare foto, mettersi in posa, recitare quella parte che sogniamo da quando siamo bambini, da quando ci veniva detto che l'immaginazione era solo dei piccoli. A Lucca ci sono persone di tutte le età, appassionati di fantasia e arte dai 100 anni in giù, e non storca la bocca chi pensa che un fumetto o un manga o un videogiochi non sia una forma d'arte, vuol dire che non ha mai visto un artista all'opera e che non ha mai visto una tela bianca diventare l'immagine di un sogno in pochi minuti".



© Fabrizio Salvetti



© Caterina83



© Daniele Melato

WeAGoo
MY SHORT TOURIST INFORMATION

CUCINA

La cucina lucchese è caratterizzata da piatti ricchi e genuini che si rifanno alla tradizione toscana. Come tutte le cucine di origine contadina è fatta di ingredienti poveri e stagionali. Oltre alla pasta e al pane, gli elementi tipici alla base di questa cucina sono infatti le zuppe, il farro, le lenticchie e il maiale. Per quanto riguarda i dolci invece è il buccellato, ciambella dolce con

anice e uvetta, il caposaldo della cucina lucchese. La città è famosa anche per l'olio d'oliva e il vino, fiori all'occhiello di questo territorio, ed elementi indispensabili per una cucina genuina e gustosa. Questi prodotti locali sono, inoltre, riconosciuti come elementi di prestigio della tradizione enogastronomica toscana in tutto il mondo.



Tordelli di Lucca

Ingredienti: 500 gr. di farina; 8 uova; 350 gr di manzo; 350 gr. di maiale; 150 gr. di vitella; olio extra vergine d'oliva; sale; pepe; noce moscata; 1 bicchiere di vino bianco; foglie di Pepolino; 2 spicchi di aglio; prezzemolo; 100gr. di parmigiano; mollica bagnata nel latte.

Preparazione: Rosolate nell'olio bollente le carni salate e pepate, e bagnatele con il vino, lasciandolo evaporare. Tritate le carni finemente, traferitele in una zuppiera, sbattete le uova ed andate ad aggiungerle assieme a tutti gli altri ingredienti. Impastate la sfoglia e preparare i tordelli ponendo in ordine successivo dei mucchietti di ripieno, copriteli con il lembo della sfoglia, che sarà di 4-5 cm al di sopra, e chiudeteli con le dita. Tagliate i tordelli con la rotella e chiudeteli con i rebbi di una forchetta. Mettete sul fuoco una pentola con acqua salata in ebollizione e cuoceteli. Scolateli e conditeli con un ragù di carne preparato a parte.

LUCCA

CUCINA
GLOSSARIO**Rovelline lucchesi**

Ingredienti: 150 gr. di vitellone (divisi in 4 fette); 500 gr. di polpa di pomodoro; 2 spicchi d'aglio; salvia; rosmarino; capperi; origano; un uovo; pangrattato; olio; sale e pepe.

Preparazione: Rosolate nell'olio bollente la salvia, il rosmarino e gli spicchi d'aglio interi. Quando quest'ultimo inizia ad imbrionire unite la polpa di pomodoro e i capperi, salate, pepate e fate andare per una mezz'ora a fuoco moderato. Nel frattempo passate le fettine nell'uovo sbattuto con l'aggiunta di un pizzico di sale; impanatele e frigatele in olio ben caldo. Mettetele ad asciugare su un foglio di carta gialla e, appena la salsa è pronta unite le fettine e cuocete per alcuni minuti.

**Buccellato lucchese**

Ingredienti: 500 g di farina; 150 g di zucchero; 50 g di burro; 20g di lievito di birra; 2 uova; 1 bicchiere di latte; 50 g di uvetta; 2 cucchiaini di semi d'anice; sale.

Preparazione: Impastate la farina con lo zucchero, un uovo, il burro, il latte, un pizzico di sale ed il lievito sciolto in un po' d'acqua calda. Lavorate bene ottenendo un impasto simile a quello del pane; incorporatevi l'uvetta ed i semi di anice pestati. Fatene una palla e mettetela a lievitare, in un luogo tiepido, coperto con un canovaccio. Dalla pasta ricavate poi dei filoncini o delle ciambelle, con un coltello incidetele per il lungo della superficie (facilita la lievitazione) e lasciatele riposare ancora per circa un'ora in un luogo tiepido. Spennellate con un uovo sbattuto e cuocete in forno medio per circa un'ora.

WeAGoo
MY SHORT TOURIST INFORMATION

GLOSSARIO

ABBACCHIO

Agnello morto. Tipico piatto pasquale lucchese.

BAMBORO

Con il termine bamboro si indica sia un bimbo, che in lucchese anche le colonnine di marmo corte e tozze con sopra una sfera, che si trovano in piazza San Michele a Lucca, utilizzate per sorreggere le catene perimetrali.

BISCARO

Persona poco acculturata e poco furba che assume atteggiamenti chiaramente poco convenevoli e poco convenienti. L'origine di questo termine non è chiaro, anche se l'ambiente è chiaramente quello Toscano. Per qualcuno deriva dall'organo genitale maschile, per altri dal cognome di una antica famiglia fiorentina celebre per gli investimenti finanziari sbagliati, per altri ancora dalla chiave che regola gli strumenti a corda. Se usato in maniera scherzosa e abbastanza colloquiale, significa stupidotto, semplicito. Il significato dipende quindi dal tono di voce che viene usato e, ovviamente, dal contesto in cui viene detto.

BISCARATA

L'azione compiuta o la cosa pensata da un biscaro. Significa che si è fatto un qualcosa senza pensarci troppo su e il risultato è stato chiaramente fallimentare, come del resto sarebbe stato lecito attendersi se solo ci si avesse pensato prima d'agire.

CEPPO

Regalo che i fidanzati facevano alle fidanzate in occasione del Natale, ricambiato poi il giorno dell'Epifania, da qui il detto "chi 'un inceppa 'un imbefana" (chi non fa il regalo a Natale, neppure lo riceve alla Befana).

GOCCIA

Nulla, niente. "Oggi la mi' figliola 'un ha filato goccia". Questo termine è utilizzato nella lingua francese con lo stesso significato lucchese. Ma mentre in francese per avere questa accezione bisogna utilizzare una particella negativa, nel dialetto lucchese ciò non è necessario, come nell'esempio: "goccia discorsi", niente discorsi.

IMPAGLIATA

Festa organizzata in occasione della nascita di un bambino, a cui partecipavano parenti ed amici. In quell'occasione si offrivano dolci, frutta secca e vin santo.

PARAVENTO

Nel dialetto lucchese con il termine paravento si indicano le porte interne della casa, che riparano dagli spifferi e dalle correnti d'aria.

PASIMATA

Pane con zafferano e anici che veniva distribuito ai fedeli la mattina di Pasqua, dopo essere stato benedetto dal prete insieme alle uova. La pasimata veniva mangiata prima di iniziare il pranzo pasquale.

PENTOLACCIA

I lucchesi chiamano "domenica della pentolaccia" la prima domenica di quaresima.

POTTINO

Uomo che si dà arie da gran signore senza esserlo, borioso, spaccone, meschino. L'esempio di Pottino è il "conte Potta", una figura dell'immaginario collettivo lucchese, paragonabile ad una maschera della commedia dell'arte.

SCAMPANATA

Usanza popolare praticata fino agli anni trentaquaranta del '900, che consisteva nel deridere la gente in modo piuttosto clamoroso con frasi, filastrocche, epiteti non certo riguardosi. Per attirare l'attenzione di più gente si utilizzavano anche campanacci, tamburi e pentole sfondate. Venivano bersagliati vedovi che si risposavano in età matura, mariti traditi e gente che dava luogo a chiacchiere.

TORDELLI

Tortelli. Tradizionalmente venivano preparati durante il periodo di Carnevale, con ricchi ripieni prelibati. Durante il pranzo avveniva una specie di gara fra i commensali a chi ne mangiava di più. Ma bisogna stare attenti a non trovare il tordello riempito di stoppa, altrimenti si diventava oggetto degli sberleffi altrui.

